

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 321 del 24 maggio 2010 – D.Lgs art. 12 - DGR 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 3 MW da realizzare in località "Cerquitiello ed Arbusto dei Valloni" del Comune di Carinola (CE). Proponente: STARQUATTRO SRL

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con delibera di Giunta Regionale n°110/10 è stato ulteriormente prorogato l'incarico di coordinatore dell'area 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR 1152/09, alla Dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03",

- che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2009.0784596 del 14/09/2009, la Società **STARQUATTRO S.r.L.** (in seguito denominato proponente) con sede legale in Napoli, alla Via Michelangelo Schipa, 100, P. IVA 06348341212 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 3 MW, da realizzarsi in località "Cerquitiello ed Arbusto dei Valloni" del Comune di Carinola (CE), su terreno riportato in Catasto al Foglio 36 Particelle 71, 100, 101 oggetto di un preliminare di contratto di superficie in favore proponente come da atto notarile redatto dal dottor Stefano Boccieri notaio Napoli, Torre Annunziata e Nola, n. Repertorio 23334 del 18/11/2009;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ contratto preliminare di superficie per le particelle 71, 100, 101 del foglio 36;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- che la DGR 1642 del 30/10/2009 stabilisce nell'allegato Documento A, all'art. 5 punto 8 che il responsabile del procedimento se accerta che la domanda di autorizzazione ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 è già corredata di tutti i pareri, assensi, autorizzazioni comunque denominati, purché favorevoli, trasmette gli atti all'organo competente al rilascio dell'autorizzazione";
- che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2010.0452268 del 24/05/2010 la Società **STARQUATTRO S.r.L.** ha trasmesso i seguenti pareri e nulla osta:
 1. nota dell'ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania di prot n. 67 del 20/04/2010 con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 2. nota del Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni, di prot. 0001212 del 27/01/2010, con la quale esprime nulla osta provvisorio alla realizzazione dell'impianto,
 3. nota dell'Aeronautica Militare, di prot. n°16897 del 26/03/2010 con la quale esprime nulla osta di competenza,
 4. nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti–Direzione Generale territoriale per il centro Sud, di prot. n° 19/AT/GEN del 07/01/2010 con la quale esprime nulla osta relativamente alla costruzione ed alle varianti di linee elettriche a tensione non inferiori a 5 kV;
 5. Nota del Comando Militare Esercito Campania, di prot n. 24465, con la quale esprime nulla osta di competenza;
 6. Nota del Settore Politica del Territorio, di prot. regionale n°2010.0264314 del 24/03/2010, con la quale esprime la non competenza dell'intervento;
 7. Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta di prot. n° 00035255 del 09/03/2010, con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera con prescrizioni;
 8. Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici ed Artistici ed Antropologici per le Province di Caserta e Benevento, di prot. n. 2102 del 03/02/2010 con la quale comunica che il sito dell'intervento non risulta gravato da vincoli paesaggistici;
 9. Nota del Comune di Carinola, di prot. n. 173 del 02/02/2010, con cui esprime nulla osta;

10. Nota della Provincia di Caserta , di prot. n. 21348 del 26/02/2010, con la quale esprime si esprime parere positivo dal punto di vista energetico;
 11. Nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, di prot n. 2046 del 8/03/2010, con la quale esprime nulla osta;
 12. D.D. n. 36/2010 AGC15/Sett08/Serv03, con cui il Settore Regionale Genio Civile di Caserta autorizza in via provvisoria il proponente ad eseguire i lavori di costruzione e di messa in esercizio della linea elettrica con prescrizioni;
 13. Nota del Settore Regionale SIRCA, di prot n. 392610 del 05/05/2010, con la quale esprime nulla osta con prescrizioni;
 14. Nota del Settore regionale Tutela Dell'Ambiente di prot n. 327059 del 14/04/2010 con la quale si comunica l'esclusione del progetto dalla V.I.A;
 15. Nota dell'Enel di prot 709811 del 12/10/2009, con la quale si comunica che la documentazione progettuale dell'impianto è conforme agli standard tecnici ed alla STD accettata;
 16. Nota dell'ASL CE/2 di prot n. 241 con la quale dichiara la non competenza;
 17. Nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto di prot n. 1817 del 01/04/2010, con esprime nulla osta di competenza;
 18. Nota del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta , di prot n. 0002425 del 08/03/2010, con la quale rilascia nulla osta alla realizzazione dell'opera;
 19. Nota dell'Enac, di prot. 018123/ AC del 15/03/2010, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera;
 20. Nota del Settore Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta, di prot n. 370526 del 28/04/2010, con la quale esprime la non competenza;
- Che con D.D. n. 617/10 AGC5/Sett02/Serv03, acquisito al prot. reg. n° 2010.0449229 del 24/05/2010, si esclude dalla procedura V.I.A. il progetto de quo;

PRESO ATTO

- della nota di Enel acquisita a Prot. n. 0254554 del 22/03/2010, con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
- che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Carinola, acquisito al Prot. regionale n. 2009.0784596 del 14/09/2009, risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in zona "Agricola E2" e che non risulta gravato da usi civici e vincoli cave;
- che con D.D. n. 617 del 24/05/2010 il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto de quo;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D. n. 617/10 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude dalla procedura VIA il progetto;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "*Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico*";
- la mancanza di interferenze con altri impianti con la medesima ubicazione;

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,

- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09;
- la DGR n. 1642/09;
- il Decreto Dirigenziale n° 17/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;
- la DGR 46/2010;
- la DGR 110/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare**, in base all'art. 5 punto 8 dell'allegato A della DGR 1642 del 30/10/2009, che stabilisce che il responsabile del procedimento se accerta che la domanda di autorizzazione ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 è già corredata di tutti i pareri, assensi, autorizzazioni comunque denominati, purché favorevoli, trasmette gli atti all'organo competente al rilascio dell'autorizzazione", la Società **STARQUATTRO S.r.L.**, in Napoli, alla Via Michelangelo Schipa, 100, P.IVA 06348341212 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica di una potenza di 3 MW, da realizzarsi in località "Cerquitiello ed Arbusto dei Valloni" del Comune di Carinola (CE), su terreno riportato in Catasto al Foglio 36 Particelle 71, 100, 101 oggetto di un preliminare di contratto di superficie come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - b) all'allacciamento alla rete di distribuzione, tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente "Francolise" uscente dalla cabina primaria AT/MT "Cerinola" come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di subordinare** l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO** prescrive quanto segue:
 - che prima dell'inizio dei lavori siano effettuate saggi preliminari, sugli immobili interessati secondo quanto indicato dalla Soprintendenza stessa;
 - b. **ARPAC CRIA** prescrive quanto segue:

- il proponente deve dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori ;
- il proponente deve provvedere nel prosieguo del funzionamento dell'impianto , ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili ed trasmettere tempestivamente e questo dipartimento provinciale con cadenza semestrale ;
- notificare la data di entrata in esercizio dell'impianto per poter procedere alle verifiche strumentali del rispetto dei limiti di esposizione di cui al DPCM 08.07.03 artt. 3 e 4;

c. **SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI CASERTA** prescrive quanto segue:

- la società **STARQUATTRO S.r.L.** s'impegni a versare le ulteriori quote degli oneri per spese di istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudo, determinate come segue: prima dell'inizio dei lavori € 72,00 e prima del collaudo € 103,29;
- le linee elettriche dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto – presentato in conformità con quanto previsto dalla legge 28 giugno 1986 n. 339 e dall'art. 3.1.03 e del D.M 21/04/1988 e dovranno essere collaudate secondo le procedure esposte nella vigente normativa entro tre anni dalla loro realizzazione;
- l'autorizzazione provvisoria s'intende accordata salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni poste dalle singole amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 120 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 e che di conseguenza, il richiedente viene ad assumere la piena responsabilità per gli eventuali danni causati ai terzi dalla costruzione o dall'esercizio delle linee elettriche, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;
- stabilire che il richiedente resta obbligato ad eseguire anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubbliche i privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza ;
- stabilire che tutte le spese inerenti al presente decreto sono a carico della società **STARQUATTRO S.R.L** ;
- il proponente è obbligato a comunicare al Genio Civile di Caserta, la data di inizio dei lavori con un minimo di 15 giorni di anticipo;

d. **COMANDO MILITARE ESERCITO RFC CAMPANIA** prescrive quanto segue:

- la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;

e. **SETTORE REGIONALE SIRCA** prescrive quanto segue:

- che le particelle interessate dall'intervento non cambino di destinazione d'uso (ai sensi dell'art. 5 del DM 19/02/2007);
- che l'attività agricola sempre prevalente sulla superficie totale , venga svolta continuativamente per l'intera vita dell'impianto fotovoltaico de quo;

5. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;

- a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 7. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
 8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
 13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano